

Corso A.T.A.

Profili professionali, posizioni economiche, assenze e permessi

Padova, 30 maggio 2017 I.I.S. «E. U. Ruzza»

Un po' di storia normativa dei profili ATA

1974 – D.P.R. n. 420 **Decreti Delegati**

L'art. 1 classifica le carriere e parla di personale “non insegnante” (per la prima volta)



Art. 51 CCNL 4/8/95: profili professionali e qualifiche funzionali

- Carriera esecutiva [applicati di segreteria, aiutanti tecnici, magazzinieri, infermieri e cuochi]
- Personale ausiliario [c.s e da altro personale equiparato]

1980 – Legge n. 312 – artt. 42-70 [personale scolastico]

Razionalizzazione dell'organizzazione della P.A.

Abolisce le preesistenti “carriere” e le sostituisce con le
“qualifiche funzionali”



...per arrivare alla situazione odierna...

CCNL e personale ATA

- ▶ (CCNL 02/05)
- ▶ Profili Tab.A
- ▶ Titoli di accesso (Tab B)

- ▶ CCNL 06-09

Leggi e contratti

- ▶ [DLgs 165/01 \(Testo Unico del pubblico impiego\)](#)
- ▶ [DLgs 150/09 \(Legge “Brunetta”\)](#)
- ▶ [CCNL 06-09](#)

Validità di: leggi/regolamenti/contratti/note/circolari/pareri

...prima (contratto che deroga la legge)... e dopo il DLgs 150/09



Testo unico sul Pubblico impiego (Dlgs 165/2001)

con le modifiche apportate, da ultimo, dal [D.Lgs. 20 giugno 2016, n. 116](#).

- ▶ Titolo I - [Principi generali](#) (artt. 1-9)
 - Titolo II - [Organizzazione](#) (artt. 10-39)
 - Titolo III - [Contrattazione collettiva e rappresentatività sindacale](#) (artt. 40-50-bis)
 - Titolo IV - [Rapporto di lavoro](#) (artt. 51-57)
 - Titolo V - [Controllo della spesa](#) (artt. 58-62)
 - Titolo VI - [Giurisdizione](#) (artt. 63-66)
 - Titolo VII - [Disposizioni diverse e norme transitorie finali](#) (artt. 67-73)
- [Allegati](#)

In corso di ulteriore modifica con la cosiddetta “riforma Madia”

Cosa c'è all'orizzonte...

Riforma MADIA :

- ▶ [Consiglio dei ministri del 17 maggio 2017](#)
- ▶ Nuovi comparti della P.A. (da 11 a 4)
- ▶ Il comparto «Funzioni centrali» conterà circa 247mila occupati; «Funzioni locali» 457mila, «Sanità» 531mila, «Istruzione Univ. e ricerca» oltre 1,1 milioni di lavoratori.

Si rendono necessari e urgenti nuovi contratti nazionali!

CCNL 06-09 / accordi economici e contrattazione di istituto

ORGANIZZAZIONE LAVORO ATA

ART. 6 – Relazioni a livello di istituzione scolastica

Comma 1

- a) **Modalità di utilizzazione del personale** in rapporto al piano dell'offerta formativa;
- b) **Criteri** riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo e **ATA** alle sezioni staccate e ai plessi, **ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio** derivante dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
- f) **Criteri e modalità relativi all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario** del personale docente educativo e **ATA**, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo e **ATA** da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'istituto

ART. 46 – Sistema di classificazione professionale del personale ATA Comma 1 - profili professionali ATA alle. Tab. A

Aree (C e As mai attivate):

area D.....	Direzione		Direttore SGA
area C.....	Amministrativa		Coordinatore Amministrativo
	Tecnica		Coordinatore Tecnico
area B.....	Amministrativa		Assistente Amministrativo
	Tecnica		Assistente Tecnico
	Cucina		Cuoco
	Infermeria		Infermiere
	Guardaroba		Guardarobiere
area As.....	Servizi scolastici		Collaboratore Scol. dei Servizi
	Servizi agrari		Addetto alle aziende agrarie
area A.....	Servizi scol. generali		Collaboratori Scolastici

Accordo biennio economico 2004-2005



ART. 7 - Posizioni economiche per il personale ATA



In data 10 Maggio 06 firma accordo applicativo

Art. 50 – orario di lavoro del personale ATA

Comma 1 Di norma 36 ore continuative antimeridiane

Comma 2In sede di contrattazione integrativa d'istituto saranno disciplinate :

criteri

- modalità di articolazione nei diversi istituti di flessibilità dell'orario
- ritardi, recuperi, riposi compensativi

- orario funzionale al servizio e all'apertura all'utenza
- ottimizzazione dell'impiego delle risorse
- miglioramento della qualità delle prestazioni
- ampliamento della fruibilità dei servizi da parte dell'utenza
- miglioramento della funzionalità con altri uffici

Prestazioni eccedenti l'orario di servizio, se autorizzate, sono retribuite con il FIS

L'orario può essere programmato su base plurisettimanale..

- Massimo 9 ore giornaliere
- Dopo 6 ore continuative giornaliere almeno 30 minuti di pausa a richiesta del lavoratore
- Pausa di almeno 30 min. se l'orario supera le 7 ore e 12 minuti continuativi

regole

Piano delle attività del personale ATA :

Comma 3

1. DSGA formula una proposta;
2. DS verifica adesione al PTOF e contratta (art. 6 CCNL);
3. Il piano adottato e contrattato viene attuato dal DSGA.

L'organizzazione dell'orario stabilita non può variare se non in presenza di reali esigenze della scuola e previo ritorno al tavolo contrattuale



ART. 52- Modalità di prestazione dell'orario di lavoro

Comma 1

Tipologie di orario che si possono adottare in relazione alle esigenze e obiettivi definiti da ogni singolo istituto :

a) Orario di lavoro flessibile

b) Plurisettimanale

c) Turnazioni

Tener conto del personale che si trova in situazioni particolari:
L.104 ecc.....

Comma 2

Orario di lavoro Assistenti Tecnici:

almeno 24 h di presenza con i docenti
12 h per manutenzione, preparazione e
predisposizione dei laboratori

ART. 53 - Ritardi, recuperi e riposi compensativi

- Comma 1** ritardi : da recuperare entro il mese successivo
- Comma 2** Se non recuperato per responsabilità del dipendente decurtazione dallo stipendio, cumulando le frazioni orarie fino a un'ora di lavoro.
- Comma 3** In quanto autorizzate tutte le prestazioni eccedenti l'orario di servizio sono retribuite.
- Comma 4** Il dipendente può chiedere invece del pagamento il recupero come riposo compensativo
- Comma 5** Giornate di riposo non oltre l'a.s. (solo in casi eccezionali nei tre mesi successivi)
- Comma 6** **L'istituzione scolastica fornisce mensilmente a ciascun dipendente un quadro riepilogativo con recuperi e crediti orari acquisiti**

Art. 54 – Riduzione dell'orario a 35 ore

Comma 1

Il personale coinvolto è quello che ha l'orario su **più turni e/o sistemi di orario che comportino significative oscillazioni dell'orario individuale rispetto a quello ordinario e/o comprendenti particolari gravosità** nelle seguenti istituzioni scolastiche:

1. Istituzioni educative;
2. Istituti con annesse aziende agrarie;
3. **Scuole strutturate con orario di servizio giornaliero superiore alle 10 ore per almeno tre giorni a settimana;**

Comma 2

Viene definito a livello di singola istituzione scolastica il numero di addetti che usufruiscono di tale riduzione (contrattazione)

SPAZIO NEGOZIALE

- Utilizzazione e assegnazione ai plessi, ai reparti, alle varie attività;
- Articolazione dell'orario di lavoro;
- Organizzazione del lavoro;

Ambiti in cui muoversi:

1. Il PTOF;

2. Il modello di organizzazione del lavoro che definisce gli ambiti di responsabilità, competenza, autonomia, attraverso le norme contrattuali e i mansionari;



Riferimenti per il DSGA necessari per preparare
il piano delle attività che diventerà attuativo solo
dopo i criteri definiti dalla contrattazione integrativa
d'istituto

Piano adottato
e non
modificabile,
se non previo
passaggio
contrattuale
con RSU
(Art.52.3 ccnl)

**La riunione di servizio con il personale ATA di inizio a.s. non è più
prevista dal Contratto Nazionale.**

**L'amministrazione può svolgerla lo stesso, ma questa non è sostitutiva
della contrattazione o dell'informazione alla RSU.**

Utilizzazione ATA - criteri generali:

- Assegnazione del personale ai plessi
- Assegnazione ai compiti specifici del profilo
- Assegnazione alle attività aggiuntive
- Assegnazione agli incarichi specifici

1. anzianità;
2. professionalità derivante da esperienze e/o formazione

criteri di assegnazione ai plessi:

- **continuità nel plesso**
- **anzianità**
- **compiti da svolgere**
- **esigenze tutelate da leggi**
- **per i tecnici : la corrispondenza aree / laboratori**



CCNL e assegnazione ai compiti specifici del profilo

- **Esigenze di servizio**
- **Titoli**
- **Esperienze lavorative/formative e valutazione del lavoro svolto**
- **Pari opportunità - rotazione**

Conciliare interessi diversi:

- chi deve essere spostato per servizio;
- chi vuole essere spostato;
- chi vuole restare;
- chi vuole cambiare;

-

Attività aggiuntive - criteri e modalità :

- straordinario;
- intensificazione
- sede di svolgimento delle attività;

Individuazione del personale:

1. Disponibilità
2. Professionalità

**Es : sostituzione dei colleghi
assenti, fotocopie, servizi esterni
ecc.....**

Incarichi specifici (ex FA)

vengono individuati dal DSGA nell'ambito della sua proposta di piano delle attività;

l'assegnazione viene disposta dal DS in base ai criteri individuati in sede di contrattazione

Il contratto di istituto regola:

- la tipologia in relazione ai vari profili;
- i criteri di sostituzione e il compenso;
- i criteri di distribuzione sui vari plessi;
- il numero in base alle risorse;



Es. di incarichi:

C.S.:

- **assistenza handicap;**
- **assistenza bambini scuola materna;**
- **primo soccorso;**
- **minuta manutenzione;**
- **supporto amministrativo;**

A.A.:

- **sostituzione DSGA;**
- **coordinamento area/progetti;**
- **gestione TIC;**

A.T.:

- **collaborazione con U.T.;**
- **coordinamento progetto/area;**

Figure e incarichi “art.7”: le origini

Dal contratto economico 03-05: beneficio economico accessibile a domanda (al 20% dell'organico provinciale) per lo svolgimento di ulteriori e complesse mansioni utili alla scuola.

Il beneficio (previa formazione), era corrisposto per tredici mensilità (pensionabili) per una somma annuale di:

- 1000 euro (lordi) al personale appartenente all'area B –(AA e AT)
- 330 euro (lordi) al personale dell'area A – (CS)

Erogati dal Tesoro (dal 1/9/07 - decorrenza economica 1/9/06)



Art. 7 : Attribuzione di **ULTERIORI E PIU' COMPLESSE MANSIONI** affidate
IN AGGIUNTA ai compiti del “Profilo di appartenenza”.

per l'**Area A**: a) Assistenza all' Handicap
b) Interventi di Primo Soccorso
c) ulteriori compiti per la realizzazione delle attività previste dal POF

per l'**Area B**: a) compiti che comportano ulteriori responsabilità quali il
coordinamento di settore
b) la sostituzione del DSGA
c) ulteriori compiti per la realizzazione delle attività previste dal POF

(Pur se coincidenti con gli incarichi specifici di cui all'art.47, non lo sono formalmente, quindi è esclusa la possibilità per il personale coinvolto di cumulare art. 7 e incarichi specifici.)

Art. 7 -- ricadute sull'organizzazione del lavoro

La contrattazione di scuola dovrà tenere conto dei nuovi compiti attribuiti al personale ai sensi dell'art. 7 che rendono incompatibile, per questo personale, lo svolgimento, degli incarichi specifici di cui all'art. 47 del CCNL.



Se i compensi per gli incarichi specifici, risultassero superiori alla retribuzione agg.va per l'art. 7, la contrattazione di istituto può regolare tali differenze.

Cosa si può stabilire col contratto:

- *modalità di svolgimento dell'orario normale;*
- *modalità di svolgimento dell'orario flessibile;*
- *pausa;*
- *limiti temporali per la sorveglianza degli alunni e per i servizi di accoglienza;*

- *criteri di rotazione per le turnazioni;*
- *deroghe a favore di alcune tipologie di personale;*
- *Recupero ore non lavorate per chiusure prefestive;*

SULLA RIDUZIONE A 35 ORE SETTIMANALI:

- *modalità di attuazione della riduzione;*
- *unità di personale coinvolto;*

Potrebbe anche stabilire:

- *lavoro notturno e festivo;*
- *Criteri di rilevazione e accertamento orario;*
- *permessi brevi;*
- *Banca ore;*



- *ferie;*
 - *funzioni miste;*
 - *formazione;*
 - *sostituzione assenti;*
-
- *criteri di applicazione dell'art 13;*
 - *piano ferie;*
 - *modalità di richiesta;*



Funzioni miste

- *divisione delle quote di finanziamento in base alle attività e al personale coinvolto;*

Formazione

- *quota del finanziamento specifico da destinare al personale ATA;*
- *obiettivi della formazione;*
- *scelta fra recupero orario e pagamento;*

Sostituzione

- *criteri per la sostituzione degli assenti;*
- *criteri e modalità di preavviso in caso di modifiche agli orari;*
- *compensi per le intensificazioni lavorative;*



Entrando nello specifico degli aspetti retributivi
delle posizioni economiche....



PARTE ECONOMICO-RETRIBUTIVA

INCARICHI SPECIFICI - ex Funzioni Aggiuntive

art. 47, comma I lett. b) come modificato dall'art. I della sequenza contrattuale sottoscritto il 25/07/2008

I compiti del personale ATA sono costituiti anche da incarichi specifici che, nei limiti della disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori e lo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del P.O.F. e del Piano delle Attività di competenza del D.S.G.A.

L'attribuzione degli Incarichi è di competenza del D.S. sulla base del suddetto piano e con i criteri definiti dalla Contrattazione di Istituto [a tal fine vengono assegnate delle risorse nell'ambito del Fondo M.O.F. assegnato a ciascuna Istituzione Scolastica con criteri definiti e concordati con le OO.SS.]

PARTE ECONOMICO-RETRIBUTIVA

POSIZIONI ECONOMICHE

Art. 50 del CCNL 29/11/2007 ex art. 7 del CCNL biennio economico 2004/2005

Il personale ATA appartenente alle aree A e B della tabella C può usufruire di uno sviluppo orizzontale consistente in una posizione economica finalizzata alla valorizzazione professionale. Entità retributiva da riconoscere era quantificata in € 330,00 per l'area A e € 1.000,00 per l'area B annuale da liquidarsi direttamente dal D.P.T. suddiviso in 13 mensilità

L'attribuzione **DEVE** avvenire progressivamente solo dopo l'esito favorevole della frequenza di un apposito corso di formazione del personale collocato utilmente in una graduatoria di richiedenti formulata in base a titoli di servizio e culturali ed eventuali crediti professionali

PARTE ECONOMICO-RETRIBUTIVA

Sequenza Contrattuale del 25/7/2008 ha riformulato e rivalutato l'art. 50

- ❖ Una posizione economica per l'area A
- ❖ Due posizioni economiche per l'area B
- ❖ Il valore economico delle prime posizioni economiche cambia in € 600,00 per l'area A ed € 1.200,00 per l'area B
- ❖ La seconda posizione economica per la sola area B è quantificato in € 1.800,00 [non è cumulabile con la prima ma può essere solo riassorbita, possibilità di un compenso superiore a carico del FIS qualora vi siano incarichi di entità superiore riconosciuti nella contrattazione di istituto]; dal 1/9/2009
- ❖ Il titolare di tale posizione è tenuto alla sostituzione del DSGA per l'area amministrativa e la collaborazione con l'Ufficio Tecnico per l'area tecnica

PARTE ECONOMICO-RETRIBUTIVA

Anche l'attribuzione della *seconda posizione economica* **DEVE** avvenire progressivamente solo dopo l'esito favorevole della frequenza di un *apposito corso di formazione* del personale collocato utilmente in una graduatoria di richiedenti formulata in base a titoli di servizio e culturali ed eventuali crediti professionali.

L'ammissione alla frequenza del corso è determinato nella misura del 105% delle posizioni disponibili.

La ripartizione dei posti disponibili tra i vari profili è oggetto di concertazione attraverso contrattazione integrativa nazionale così come pure la destinazione di eventuali economie dopo il reperimento delle risorse

PARTE ECONOMICO-RETRIBUTIVA

LEGGE 30 luglio 2010, n. 122: Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 31/05/2010, n. 78, Recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica.

(Gazzetta Ufficiale n. 176 del 30 luglio 2010) – In vigore dal 31 luglio 2010.

Art. 9

Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico

17. Per gli anni **2011, 2012 e 2013** il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio, previsto dai rispettivi ordinamenti delle amministrazioni pubbliche, non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010

INTERRUZIONE DI TUTTI GLI AUTOMATISMI STIPENDIALI 2011/2012/2013

PARTE ECONOMICO-RETRIBUTIVA

4. Revisione retroattiva dei miglioramenti economici contrattuali
(miglioramenti previsti dal CCNL sottoscritto il 23 gennaio 2009 dal
1/4/2008, dal 1/7/2008 e dal 1/1/2009)

I benefici dovevano essere verificati, non dovevano essere superiori al 3,20% -
efficacia da giugno 2010

Non si sono avuti effetti concreti sino alla pubblicazione della nota
ministeriale del 7/1/2014, prot. n. 2 che ha ritenuto che al fine della verifica
si prendessero in considerazione anche delle posizioni economiche
conseguite dal personale ATA dal 1 settembre 2011 disponeva inoltre il
recupero delle eventuali somme percepite in più [atto dovuto ai sensi
dell'art. 2033 del C.C.]

PARTE ECONOMICO-RETRIBUTIVA

Decreto interministeriale del 4/1/2011 n. 3

*Art. 2. La somma di euro 320 milioni è destinata al recupero dell'utilità **dell'anno 2010** ai fini della maturazione delle posizioni di carriera e stipendiali e dei relativi incrementi economici del personale docente, educativo ed ATA.*

CCNL del 13/03/2013

Art. 1 Reperimento delle risorse per consentire il recupero delle utilità dell'anno 2011

PARTE ECONOMICO-RETRIBUTIVA

C.C.N.L. sottoscritto il 4 agosto 2011

Nota operativa INPS-INPDAP del 13/02/2012, n. 2

L'esigenza di contenimento della spesa pubblica, nell'intento di rendere sostenibile l'onere delle nuove assunzioni [?] viene chiesto al personale della scuola un nuovo "sacrificio" ossia l'abolizione della fascia di anzianità da anni 3 a 8 per cui la fascia iniziale sarà modificata da 0 a 8

Gli interessati saranno coloro già in possesso della fascia da 3 a 8 o non l'hanno ancora maturata alla data del 1/9/2010

- ✓ I primi verranno inquadrati nella nuova fascia con un *assegno ad personam* riassorbibile con i futuri miglioramenti
- ✓ I secondi restano nella stessa fascia fino al compimento del terzo anno e dopo viene attribuito lo stesso *assegno ad personam*

PARTE ECONOMICO-RETRIBUTIVA

Legge di stabilità 2012 n. 183 del 12 novembre 2012

Art. 4 comma 70

Nelle istituzioni Scolastiche sottodimensionate (al di sotto dei 600 alunni) per le quali era già stato previsto l'affidamento in reggenza di un dirigente scolastico con incarico su altre istituzioni scolastiche autonome.....non può essere assegnato un posto di direttore dei servizi generali e amministrativi

In tali istituzioni verrà assegnato un posto di DSGA in comune con altre istituzioni

L'istituto giuridico della "reggenza" verrà esteso anche alla figura del DSGA

PARTE ECONOMICO-RETRIBUTIVA

D.P.R. del 4/9/2013 n. 122

Messaggio M.E.Finanze del 27/12/2013 n. 157

[Interventi in applicazione del DPR n. 122 del 4/9/2013]

Prolungamento del blocco degli automatismi stipendiali
anche fino al 2014, comprese le ricostruzioni di carriera
[esclusi Magistrati ,Avvocati e Procuratori]

Blocco dei contratti di tutti i pubblici dipendenti

Indennità di Vacanza contrattuale subisce limitazioni (non
riconosciuta per il 2013 e 2014)

PARTE ECONOMICO-RETRIBUTIVA

Comunicato del Governo del 10 gennaio 2014

Con lo stipendio di gennaio si è avuta l'applicazione del DPR n. 122/2013 con blocco scatti di anzianità e recupero degli eventuali debiti per un importo massimo di € 150,00

Accordo tra MEF e MIUR - Sospensione e rimborso delle trattenute di gennaio 2014

Scatti 2014 verranno assicurati a seguito decisioni da prendere nel prossimo Consiglio dei Ministri

D.L. n. 3 del 23/01/2014 – art. 1 – sino a giugno 2014 non sono adottati provvedimenti di retrocessione a una classe stipendiale inferiore né recupero delle utilità relative al 2012 e dei pagamenti effettuati a partire da gennaio 2014

PARTE ECONOMICO-RETRIBUTIVA

POSIZIONI ECONOMICHE

Da più parti è stato posto al direttore del MIUR il problema della decurtazione delle posizioni economiche ad alcuni ATA che avevano la posizione economica già prima del 1/9/2011, **pare che la decurtazione sia stato un errore e pertanto non verrà applicata** [nota MIUR n. 263 del 28/1/2014 blocco beneficio economico della I e II posizione economica – messaggio MEF del 14/2/2014 n. 16]

Nota MIUR prot. n. 638 del 28/02/2014 e Messaggio n. 28 del MEF del 10 marzo 2014 viene disposta la restituzione della I e della II posizione economica

- ✓ Area B già in godimento di I posizione economica al 1/9/2011 e passaggio alla II con decorrenza 1/9/2011, da febbraio 2014 verrà restituita la I posizione economica
- ✓ Area A già in godimento di I posizione economica al 1/9/2011 passato all'area B con decorrenza successiva al 1/9/2011, viene confermata la sospensione del beneficio
- ✓ Personale di ruolo già in godimento di I/II posizione economica al 1/9/2011 che ha stipulato un contratto a TD in periodo successivo al 1/9/2011, verrà restituita a decorrere da febbraio 2014

PARTE ECONOMICO-RETRIBUTIVA

Il Senato, in data 22/3 in sede di votazione per la conversione in Legge, **approva un emendamento** che modifica il [decreto legge 3/2014](#) in materia di proroga degli automatismi stipendiali del personale della scuola. Nel testo viene previsto che **“non sono soggette a recupero le somme già corrisposte** al personale amministrativo, tecnico e ausiliario della scuola le posizioni economiche orizzontali attribuite per gli anni 2011, 2012 e 2013” [convertito in Legge n. 41 il 24/3/2014]

Non saranno applicate decurtazioni fino al 31 agosto 2014 pertanto sono fatte salve le posizioni economiche già maturate

Per garantire il mantenimento delle posizioni economiche: taglio del M.O.F., Fondi L. 440/1997

PARTE ECONOMICO-RETRIBUTIVA

Spending Review

Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica

G.U. n. 156 del 6/7/2012

Art. 14 commi 13 e 14 prevedono il transito e l'utilizzo in ambito provinciale dei docenti inidonei all'insegnamento e dei docenti appartenenti alle classi di concorso C555 e C999 [ITP]

Vengono inquadrati nei ruoli del personale come Assistenti Amministrativi, Assistenti Tecnici e Collaboratori Scolastici in base al titolo di studio posseduto

link

- ▶ Problematiche ata snals
- ▶ Posizioni richieste



Le questioni sul tappeto

- ▶ superamento blocco **sostituzione** personale assente
- ▶ attribuzione e pagamento **posizioni economiche** per chi ha già fatto la formazione e riavvio automatico delle nuove procedure di attribuzione e formazione
- ▶ stabilizzazione **organici** ATA (organico funzionale) e ripristino **posti tagliati**
- ▶ istituzione **assistente tecnico** nella scuola del primo ciclo
- ▶ emanazione atto d'indirizzo per il pagamento dell'**indennità di reggenza ai DSGA**
- ▶ **concorsi**, ordinario e riservato, per il profilo di DSGA e **mobilità professionale** tra le aree del personale ATA
- ▶ superamento di tutte le **molestie burocratiche**
- ▶ transito **personale soprannumerario** delle province e CRI (senza titolo accesso e formazione)
- ▶ funzionalità **SIDI** e problematiche di **gestione giuridica** dei contratti del personale supplente
- ▶ scadenze **ricostruzioni di carriera** ATA e tempistica scuole

A spizzichi e bocconi....

- ▶ I Miur fa sapere di aver fornito, in data 12 luglio, l'**elenco delle posizioni economiche ATA liquidate ad oggi dal Mef con decorrenza 1° gennaio 2015**, tramite il flusso telematico di colloquio (prima posizione 2.440 unità – seconda posizione 388 unità) per un ammontare complessivo di 2.828 unità. Le suddette unità coincidono, in linea di massima, con gli stessi soggetti che per il triennio 2011-14 non hanno percepito l'una tantum di cui sopra.
- ▶ Considerato che il numero complessivo dei soggetti beneficiari dell'emolumento una-tantum è stato stimato in 12.631 unità ma che ne sono state liquidate solo 10.114 unità, **il Miur chiede un parere sulla possibilità di estendere anche ai 2.828 potenziali aventi diritto il riconoscimento dell'emolumento una tantum per le funzioni svolte nel 2011-14**, prevedendo l'attivazione di uno specifico flusso informativo di colloquio Miur-Mef.
- ▶ Tale soluzione – conclude il Ministero - *consentirebbe di sanare definitivamente la sperequazione in essere tra soggetti che hanno svolto le medesime funzioni e di risolvere il contenzioso che sicuramente vede soccombente questa Amministrazione, in considerazione di prestazioni lavorative svolte ma non retribuite*".

Una storia infinita....

- ▶ La Direzione del personale del **MIUR**, dando seguito agli impegni assunti negli incontri avvenuti sulle questioni **ATA**, fa un passo avanti nella direzione del pagamento dell'una tantum spettante a circa **3000 unità di personale** delle prime e seconde posizioni economiche e non ancora liquidata.
- ▶ In questo senso scrive al soggetto pagatore, il **MEF**, affinché **consenta l'attivazione di uno specifico flusso finanziario**, stante il fatto che il Contratto sindacale del 7 agosto 2014 assicura una copertura per 12.613 unità (con l'approvazione della Corte dei Conti) e sono state liquidate solo 10.114 unità.
- ▶ Le **posizioni economiche non liquidate** finora non erano state inserite negli **elenchi dei beneficiari** per la mancata trasmissione dei dati da parte degli uffici regionali.

Finalmente in pagamento le posizioni riattivate da gennaio 2015 con i relativi arretrati

La, pressante azione dello Snals-Confsal e delle altre OO.SS. rappresentative del comparto scuola ha determinato la riattivazione del flusso telematico con il MEF per l'attivazione delle posizioni economiche con decorrenza 1° gennaio 2015 (note MIUR n. 5083 del 22/02/2016 e n. 6034 del 3/3/2016).

Le posizioni economiche saranno liquidate, insieme agli arretrati maturati, sul cedolino di aprile 2016; ciò, ovviamente, nel caso delle nuove posizioni economiche attivate da tale data, laddove gli uffici territoriali competenti abbiano già provveduto, tempestivamente, alla dovuta decretazione.

Resta ancora irrisolta la questione dei pagamenti degli arretrati relativi a decorrenze precedenti.